

L'imbarazzo Istituzionale per la vicenda degli assegni ad personam di Tua

La Filt Cgil Abruzzo, pur avendo sostenuto con convinzione il processo di unificazione delle società regionali di trasporto e pur avendo altresì regolarmente sottoscritto in data 26 ottobre 2015, un impegnativo Contratto Collettivo Aziendale di armonizzazione delle normative preesistenti cui sono derivati nei due anni successivi ulteriori accordi ed intese, si trova costretta a constatare la sussistenza di continue violazioni ed inadempienze rispetto a quanto riscontrabile e condiviso nei verbali, nonché l'adozione di provvedimenti ed iniziative unilaterali che attengono la sfera normativa e retributiva del personale dipendente di TUA.

E' davvero inaccettabile ed insopportabile la sequela di impegni, garanzie, assicurazioni e promesse - alcuni dei quali assunti anche in sedi e contesti istituzionali - che nei fatti si sono rivelati vani ed illusori al cospetto di una organizzazione sindacale che invece avrebbe auspicato comportamenti corretti, seri e responsabili tipici di un'azienda pubblica di trasporto che opera in un significativo contesto regionale.

La vicenda degli assegni ad personam, oggetto da parte aziendale di formale ammissione emersa peraltro solo a seguito del clamore suscitato dalla richiesta di chiarimenti avanzata pubblicamente della Filt Cgil Abruzzo, non è che l'ultimo episodio di una serie di provvedimenti e di situazioni davvero imbarazzanti che, a parere della scrivente, hanno avuto un improvviso rigurgito e accelerazione, subito dopo la dimissione dell'ex Presidente Luciano D'Amico, quasi come se l'improvviso congedo del Rettore, rappresentasse la straordinaria occasione e l'immediato via libera per il ritorno alle abitudini del passato ed a quel modo di operare e di condurre l'azienda che avevano tristemente caratterizzato le tre ex società regionali Arpa, Gtm e Sagritana.

La Filt Cgil in questi anni e, molto spesso in totale solitudine, ha prodotto innumerevoli denunce, segnalazioni, suggerimenti e sollecitazioni su tematiche che raramente puntavano a contesti corporativi quanto piuttosto al raggiungimento di obiettivi di natura confederale e sociale. Solo per titoli si riportano alcune tematiche sulle quali la società ha disatteso negli anni i propri impegni:

- Condizioni deprecabili dei depositi e dei reparti manutentivi (l'unità di produzione di Sulmona attende da oltre 10 anni il trasferimento in altra sede più idonea);
- Investimenti e qualità dei mezzi pubblici (autobus, treni);
- Netto peggioramento della condizione e della qualità dei servizi;
- Assenza di trasparenza amministrativa degli atti aziendali pur in presenza di norme specifiche che da anni disciplinano la materia;
- Lotta all'evasione e mancato utilizzo del personale impiegatizio;
- Mancata informatizzazione. Sistemi informativi da terzo mondo (si pensi che in TUA si stampano e si imbustano ancora oggi 1600 cedolini paga ogni mese);
- Mancato espletamento del concorso pubblico per i reparti manutentivi (si sopperisce all'emergenza con

personale somministrato e con costi aggiuntivi);

- Carenza di personale viaggiante e ricorso abnorme a prestazioni straordinarie;
- Mancanza di controllo sulle società partecipate (Cerella, Sistema);
- Organizzazione aziendale carente. Assenza di criteri e di modalità nell'individuazione dei profili aziendali aventi ruoli di responsabilità;
- Utenza: sistema informativo inadeguato su tratte, orari e tariffe. Assenza di una carta dei servizi;
Personale dipendente: assenza di prescrizioni di servizio;

A queste tematiche vanno poi aggiunti gli ulteriori impegni contrattuali disattesi quali ad esempio il riconoscimento anzianità di guida pregressa, ritardi nell'attribuzione dei parametri nella modalità espressamente prevista dal CCNL, eccedenza nastri lavorativi, polifunzionalità personale di guida, mancata sosta non retribuita, interventi per favorire gli spostamenti casa-lavoro ecc.ecc.

Per tutto quanto sopra, la Filt Cgil Abruzzo comunica pertanto la propria sopraggiunta indisponibilità a sottoscrivere ed a condividere con la Società Tua qualsivoglia verbale, sino a quando continueranno ad essere disattesi e non onorati gli impegni in precedenza assunti

